

Pratiche a rischio d'inappropriatezza di cui medici e pazienti dovrebbero parlare

Le cinque raccomandazioni di (Nome Società Scientifica)

1	Enunciare in modo sintetico, ma chiaro e non equivoco la raccomandazione circa il test, il trattamento sanitario o la procedura a rischio di inappropriatezza e indicare il comportamento prescrittivo suggerito.
	Motivare la scelta con una breve sintesi delle migliori conoscenze scientifiche relative ai benefici e ai rischi associati alla pratica. I riferimenti bibliografici sono riportati sul retro della scheda.
2	
3	
4	
5	

Attenzione: le informazioni sopra riportate non sostituiscono la valutazione e il giudizio del professionista. Per ogni quesito relativo alle pratiche sopra individuate, con riferimento alla propria specifica situazione clinica è necessario rivolgersi al professionista.

Data

Come si è giunti alla creazione della lista

Indicare la metodologia attraverso cui si è giunti alla individuazione delle cinque raccomandazioni su pratiche a rischio di inappropriatazza.

Principali fonti bibliografiche

1	
2	
3	
4	
5	

Slow Medicine ETS, associazione del Terzo Settore di professionisti e cittadini per una cura sobria, rispettosa e giusta, ha lanciato in Italia nel dicembre 2012 il progetto **“Fare di più non significa fare meglio- Choosing Wisely Italy”** in analogia all’iniziativa Choosing Wisely già in atto negli Stati Uniti. Il progetto ha l’obiettivo di favorire il dialogo dei medici e degli altri professionisti della salute con i pazienti e i cittadini su esami diagnostici, trattamenti e procedure a rischio di inappropriatazza in Italia, per giungere a scelte informate e condivise. Il progetto italiano è inserito nel movimento Choosing Wisely International. Sono partner del progetto: FNOMCeO, FNOPI, ASI, SNR, ARS Toscana, Partecipasalute, Altroconsumo, Federazione per il Sociale e la Sanità della prov. aut. di Bolzano, Zadig. Per ulteriori dettagli: www.choosingwiselyitaly.org

Presentazione della Società Scientifica

www.slowmedicine.it